



Bimbi in vacanza tra caldo record e punture di zecche e meduse, i consigli dell'esperta: Ecco quando andare in ospedale•

Descrizione

(Adnkronos) Ferragosto tempo di vacanze in famiglia, spesso con i bimbi al seguito. Come proteggerli dal caldo record? Come capire quando il caso di portarli in ospedale? E cosa fare in caso di incontri ravvicinati con zecche o meduse? Enza D'Amico, direttrice di Allergologia pediatrica all'ospedale dei bambini Vittore Buzzi di Milano e professore associato di Pediatria all'università Statale meneghina, risponde ai dubbi dei genitori in una Pillola di salute su Lombardia Notizie.

Se i piccoli presentano sintomi come febbre, malessere generale, vertigini, mal di testa che diventa più grave, svenimento e perdita di coscienza, rivolgersi subito al pronto soccorso più vicino, raccomanda la specialista. È fondamentale per giocare d'anticipo. La prevenzione è sempre fondamentale ricorda D'Amico e basta rispettare semplici regole. I lattanti al di sotto dei 6 mesi non dovrebbero mai essere esposti direttamente al sole. Per i più grandi evitare esposizione al sole nelle ore centrali (dalle 11 alle 17) e utilizzare un cappellino come copricapo e un solare ad alta protezione, per i bambini, e soprattutto i lattanti, sono più a rischio del colpo di calore in quanto hanno difficoltà a regolare la temperatura corporea.

L'esperta rivolge alle famiglie anche consigli pratici su come gestire le punture di zecca, per chi villeggia in campagna o in collina, e il veleno iniettato delle meduse per chi sceglie il mare. Per le zecche spiega la prevenzione è sempre la parola d'ordine: buona regola controllare il cuoio capelluto, la zona dietro alle orecchie, le caviglie, le ginocchia, perché se si dovesse riscontrare la presenza di zecche è importante che venga rimossa subito e in maniera accurata utilizzando delle pinzette. Non usiamo olio, ammoniaca o altri rimedi. Controllare la zona della puntura nei giorni successivi, e se il bambino dovesse lamentare difficoltà respiratorie o febbre consultare immediatamente il pediatra. Per le meduse suggerisce all'allergologa può essere utile portare con sé una crema con cortisonico a bassa potenza, come l'idrocortisone, utile per questo specifico tipo di puntura e nel caso in cui la reazione infiammatoria persista nei giorni successivi.

•

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 14, 2026

Autore

redazione

default watermark